



Determinazione N. 271 / V



Regione Autonoma della Sardegna

*Il Direttore Generale
dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica*

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO il Testo Unico delle leggi sugli interventi del Mezzogiorno approvato con D.P.R. 06.03.1978, n. 218;
- VISTA la legge urbanistica 17.08.1942, n. 1150 modificata ed integrata con leggi 06.08.1967, n. 765 e 1.06.1971 n. 291;
- VISTA la legge 28.01.1977, n. 10;
- VISTA la legge regionale 07.01.1977, n. 1 ed in particolare gli artt. 4, 7 e 13 della stessa;
- VISTA la legge 03.01.1978, n. 1, art. 25;
- VISTA la legge 08.06.1990, n. 142;
- VISTA legge 18.07.1993, n. 237;
- VISTO il D.A. EE.LL., Finanze ed Urbanistica 20.12.1993, n. 2266/U;
- VISTO il vigente Piano Regolatore dell'Area di Sviluppo Industriale di Olbia approvato con D.P.G.R. n. 109 del 13.07.1973;



Segue Determinazione N. 271/V

Regione Autonoma della Sardegna

VISTA la deliberazione 480 del 24.11.1999 del Commissario Straordinario del Consorzio per l'Area di Sviluppo Iniziale di Olbia con la quale è stata adottata una variante al Piano Regolatore di cui sopra:

RILEVATO che il progetto della variante prevede:

- ridefinizione della zonizzazione e della normativa di attuazione;
- recepimento nello schema territoriale trasportistico del nuovo sistema viario regionale costituito dalla SS. 131 DCN Abbasanta - Nuoro - Olbia - Palau, relativamente alla parte che riguarda il sistema urbano di Olbia ridefinendo nel contempo le funzioni della viabilità consortile principale;
- localizzazione del futuro Centro Intermodale, definitivamente posizionato all'interno dell'agglomerato industriale in prossimità del Porto Industriale;
- recepimento nel Piano Regolatore Industriale delle nuove direttive progettuali adottate dal nuovo Piano Regolatore Portuale, approvato dal Consiglio Superiore del Ministero dei Lavori Pubblici;
- necessità di dare una soluzione urbanistica al comparto urbano - industriale di "Tilibbas", comparto avente una sostanziale connotazione residenziale pur essendo compreso all'interno della perimetrazione consortile;
- definizione di una disciplina urbanistica adeguata per alcuni piccoli comparti dell'agglomerato in cui sono preesistenti degli insediamenti di natura residenziale e per alcune aree in cui sono presenti emergenze archeologiche da tutelare e valorizzare;

RILEVATO che gli atti relativi alla variante di che trattasi sono stati regolamentati pubblicati conformemente all'art. 2, comma 11 bis della legge 237 del 19.07.1993;

CHE a seguito di detta pubblicazione sono state presentate quattro osservazioni nei termini di legge a firma di:

- PERALDA MARIO
- CASSITTA LUCA
- MERIDIANA S.p.A
- COMPAGNIA PORTUALE Coop. a.r.l

CONSIDERATO CHE - la richiesta dell'incremento degli indici territoriale e fondiario proposto nelle osservazioni PERALDA e CASSITTA non può ritenersi compatibile con il dimensionamento ed i generali criteri di impostazione della variante in quanto modificherebbe sostanzialmente lo strumento urbanistico consortile snaturando di conseguenza l'equilibrio nei rapporti planovolumetrici;



- l'osservazione a firma MERIDIANA S.p.A., richiedendo una diversa destinazione di zona non può ritenersi compatibile con la definizione della riorganizzazione funzionale delle diverse zone e sottozone omogenee;
- l'osservazione a firma della COMPAGNIA PORTUALE non può ritenersi compatibile in quanto il tipo di servizi richiesti dal ricorrente è previsto puntualmente nelle specifiche zone classificate DG e l'eventuale accoglimento determinerebbe una eccessiva proliferazione di attività nel settore dei servizi consortili;

ATTENUTO pertanto di dover respingere tutte le osservazioni non condividendo al riguardo quanto esplicitato dal CPSIO, con nota n° 204 del 02.02.2000, in particolar modo relativamente a quelle a firma di Peralda Mario e Cassita Luca per le stesse non risulta sufficientemente chiarito se gli intendimenti favorevoli "espressamente manifestati" dall'amministrazione consortile sulle proposte di intervento degli osservanti siano stati assunti con atti formali (Nulla Osta del Commissario Straordinario).

IN CONFORME deliberazione della Giunta Regionale assunta in data 02.03.2000

DETERMINA

- 1) E' approvata, tenuto conto delle osservazioni presentate, la variante al Piano Regolatore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Olbia adottata dal Commissario Straordinario del Consorzio con deliberazione n. 480 del 24.11.1999.
- 2) Costituiscono parte integrante della presente determinazione n.8 elaborati, vistati dall'Assessorato EE.LL., Finanze ed Urbanistica. E' inoltre allegato il Piano Particolareggiato dell'ambito di "Tilibbas" di cui alla deliberazione del C.D. n. 106/91.
- 3) La presente Determinazione verrà pubblicata per estratto sul B.U.R.A.S. e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ai sensi dell'art. 51 del D.P.R. n. 218 del 1978 ed entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione.

03 MAR. 2000

gliari li,



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio Michele Scano)